



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Provvedimento n. 22 del 4 febbraio 2020 (pubblicato il 4 febbraio 2020)

Oggetto: Intervento di “Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all’impianto di depurazione nel comune di Motta San Giovanni” – Del. CIPE n. 60/2012 ID 33464. Nomina Responsabile Unico del Procedimento.

Il Commissario Straordinario Unico

VISTO

- la Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991;
- il D.P.R. 327/2001;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- l’art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

PREMESSO

- che il decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante *"Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2017 all’art. 2 relativo a *"Procedure di infrazione europee n. 2004/2034 e n. 2009/2034 per la realizzazione e l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione"*; prevede la nomina di un Commissario straordinario unico di Governo, al quale *"sono attribuiti compiti di coordinamento e realizzazione degli*



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

interventi funzionali a garantire l'adeguamento nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) evitando l'aggravamento delle procedure di infrazione in essere, mediante gli interventi sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue necessari in relazione agli agglomerati oggetto delle predette condanne non ancora dichiarati conformi, ivi inclusa la gestione degli impianti, fino a quando l'agglomerato urbano corrispondente non sia reso conforme a quanto stabilito dalla Corte di giustizia dell'Unione europea e comunque per un periodo non superiore a due anni dal collaudo definitivo delle opere, nonché il trasferimento degli stessi agli enti di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

- che, ai sensi dell’art. 2, comma 9 del predetto decreto legge, “*il Commissario unico si avvale, sulla base di apposite convenzioni, di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, dotate di specifica competenza tecnica, degli enti del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli Enti pubblici che operano nell'ambito delle aree di intervento, utilizzando le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*” e che “*Gli oneri di cui alle predette convenzioni sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare*”;
- che con D.P.C.M. del 26 aprile 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 maggio 2017 e pubblicato sulla GURI in data 5 giugno 2017, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario unico ai sensi dell’art. 2 del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18;
- che, a seguito di quanto disposto con il comma 2, articolo 4-septies del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55, i commissari di cui all’art. 7 comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164, sono cessati dalle proprie funzioni e il Commissario Unico è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere;
- che con Delibera CIPE n.60 del 30/04/2012 sono state concesse le risorse per il Programma



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

-
- Operativo di Interventi elaborato dalla Regione Calabria ed approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 335 del 22 luglio 2011, finalizzato al superamento delle situazioni di contenzioso e pre-contenzioso comunitario nei settori della depurazione, e dunque mirato al miglioramento e all'adeguamento del sistema fognario e depurativo;
- che con Delibera del Consiglio comunale di Motta San Giovanni n.26 del 27/09/2012 veniva approvato il progetto preliminare dei lavori di *“Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all'impianto di depurazione di località Oliveto nel comune di Motta San Giovanni”*;
 - che con Delibera di Giunta Municipale n.51/2012 del Comune di Motta San Giovanni, l'ing. Giuseppe Mauro è stato nominato Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto;
 - che in data 12/12/2012 – Rep. n. 1750, è stata sottoscritta la Convenzione regolante il finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012 – Settore Idrico (Fognario-Depurativo), tra il Comune di Motta San Giovanni e la Regione Calabria;
 - che con determinazione a contrarre del Settore IV Tecnico-Manutentivo del Comune di Motta San Giovanni del 04/02/2013 è stata avviata la procedura aperta di appalto integrato per i lavori di *“Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all'impianto di depurazione di località Oliveto nel comune di Motta San Giovanni”* (CUP B33J12000100006 – CIG 4895063DC3) di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012, classificato con codice ID33464;
 - che in data 27/05/2013 è stato pubblicato il bando di gara di appalto integrato del predetto progetto;
 - che, con Determina Dirigenziale Reg. Gen. n. 728 del 13/03/2014 della S.U.A.P. di Reggio Calabria, è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria del predetto appalto integrato a favore della costituenda ATI C.I.S.A.F. SpA (capogruppo mandataria) – ALFA UNO di Modafferi Antonia (mandante);
 - che con Determinazione n.14 del 22/04/2014 del Settore V – Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Motta San Giovanni è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato in favore della costituenda ATI C.I.S.A.F. SpA (capogruppo mandataria) – ALFA



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

UNO di Modafferi Antonia (mandante);

- che con sentenza n.3 del 15/01/2015 il T.A.R. regionale per la Calabria – Sezione staccata di Reggio Calabria ha disposto l'annullamento della determina di aggiudicazione definitiva n.14 del 22/04/2014 del Settore V – Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Motta San Giovanni, dichiarato l'inefficacia del contratto di appalto ove nelle more stipulato e disposto l'aggiudicazione della gara di appalto nei confronti dell'impresa Idrico di Cogliandro Giuseppe (ausiliata) con sede in Reggio Calabria, in avvalimento con l'impresa Falbo Pietro (ausiliaria) con sede in Luzzi (CS);
- che, conseguentemente, in data 22/04/2015 con determinazione n.33 del Settore V – Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Motta San Giovanni il medesimo Comune ha preso atto della predetta sentenza n.3/2015 del T.A.R. Calabria e disposto l'aggiudicazione definitiva dei lavori di “*Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all'impianto di depurazione di località Oliveto nel comune di Motta San Giovanni*” (CUP B33J12000100006 – CIG 4895063DC3) in favore dell'impresa Idrico di Cogliandro Giuseppe (ausiliata) con sede in Reggio Calabria, in avvalimento con l'impresa Falbo Pietro (ausiliaria) con sede in Luzzi (CS);
- che in data 06/10/2015 con sentenza n.04653 Reg.Prov.Coll. – n.02045/2015 Reg.Ric. il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione quinta) ha confermato quanto già statuito dal T.A.R. Calabria con la richiamata sentenza n.3/2015;
- che in data 07/07/2016 è stato sottoscritto il contratto d'appalto Rep. N. 204/2016 – registrazione n.2598 del 07/07/2016 tra l'Impresa aggiudicataria Idrico di Cogliandro Giuseppe e il Comune di Motta San Giovanni, per un importo contrattuale di € 769,165,40, oltre IVA, di cui € 712.030,99 per lavori, € 9.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 27.766,25 per progettazione definitiva ed € 19.868,16 per progettazione esecutiva;
- che in data 27/09/2016 l'Impresa appaltatrice ha trasmesso al Comune di Motta San Giovanni il progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
- che il Comune e la ditta appaltatrice hanno disposto di addivenire alla risoluzione consensuale del contratto di appalto, attraverso una scrittura privata di transazione sottoscritta in data 10



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

dicembre 2019;

- che pertanto, venendo meno l'aggiudicazione dei lavori, si sono determinate le condizioni per le quali il Commissario Unico nominato con D.P.C.M. del 26 aprile 2017 assume il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento;

CONSIDERATO

- che è necessario procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. al fine di dare continuità amministrativa alle attività relative alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- che la Convenzione Quadro del 5.07.2017 sottoscritta tra il Commissario Straordinario Unico e la Sogesid S.p.A., prevede che la Sogesid svolga attività di supporto tecnico – specialistico, ingegneristico e amministrativo legale per il Commissario Straordinario Unico;
- che la richiamata Convenzione all'art.3 punto j individua tra le tipologie di prestazioni assicurate dalla Sogesid al Commissario lo svolgimento, su specifica richiesta, delle funzioni di Responsabile del Procedimento;
- che il Commissario Straordinario Unico non è dotato di propria struttura operativa e non ha dipendenti di ruolo e, pertanto, ritiene opportuno individuare il soggetto cui affidare i compiti di Responsabile Unico del Procedimento tra i dipendenti della Società di cui si avvale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.31 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i nonché della normativa in materia;

VISTE

- la nota del 31/01/2020, acquisita con prot. E-CU0432 del 03/02/2020, con cui l'ing. Giuseppe Mauro ha comunicato l'impossibilità di poter proseguire lo svolgimento delle attività e funzioni di Responsabile Unico del Procedimento della procedura in oggetto;
- la nota prot. E-CU0404 del 30/01/2020, con la quale il Presidente e Amministratore Delegato della Sogesid, su specifica richiesta del Commissario Unico, ha indicato l'ing. Giulio Palma



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO

- che l'ing. Giulio Palma possiede i requisiti professionali richiesti dell'art.31 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., l'ing. Giulio Palma quale Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di "Completamento delle reti fognanti e realizzazione del collettore all'impianto di depurazione di località Oliveto nel comune di Motta San Giovanni" – Del. CIPE n. 60/2012 cod.ID 33464;

DISPONE

- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento nominato, ing. Giulio Palma, nonché al Comune di Motta San Giovanni, Settore IV tecnico-manutentivo;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

FIRMATO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Prof. Enrico Rolle